

VERBALE DI INCONTRO

Oggi 27.07.2016 presso la sede di Legacoop di Roma, si sono incontrati
Per Manutencoop Facility Management Spa (in seguito MFM Spa) G. Dealessi, A. Paoli, M. Romeo,
Per Manutencoop Società Cooperativa (in seguito MSC) C. Marafioti
Per la Filcams-CGIL E. Camellini
Per la Fisascat-CISL A. Magnifico
Per la Uiltrasporti-UIL M. Verzari
Alcuni rappresentanti delle rispettive strutture sindacali territoriali
RSA Gruppo Manutencoop

In data odierna le Parti si sono incontrate per effettuare il punto della situazione complessivo di entrambe le società, Manutencoop Facility Management e Manutencoop Società Cooperativa, anche in relazione ad alcuni specifiche situazioni intervenute nel corso del primo semestre 2016.

Preliminarmente Manutencoop Facility Management Spa e Manutencoop Società Cooperativa hanno comunicato che in data 19 luglio 2016 sono stati firmati i nuovi patti parasociali tra l'azionista di maggioranza, Manutencoop Società Cooperativa, e gli Investitori (di seguito anche Soci).

I nuovi accordi (subordinatamente all'ottenimento delle autorizzazioni Antitrust) sostituiranno quelli precedentemente stipulati nel 2013 definendo, secondo nuovi termini e condizioni, i rapporti tra i Soci.

In dettaglio, i nuovi accordi prevedono che l'accordo di Put Option 2013 non comporti il trasferimento di azioni dai Soci di minoranza (Investitori) a Manutencoop Società Cooperativa bensì comporti il trasferimento da Manutencoop Società Cooperativa ai Soci di minoranza di un certo numero di azioni tale per cui i Soci di minoranza andranno a detenere, a seguito di detto trasferimento, una partecipazione complessiva in MFM pari a circa il 33% (e la Cooperativa ca il 67%).

Grazie ai nuovi accordi sono differiti gli obblighi di pagamento - previsti dalla *vendor note* che originariamente scadevano il 1° luglio 2016 - da parte di Manutencoop Società Cooperativa a favore degli Investitori. Con ciò si realizza una stabilizzazione della situazione finanziaria di MSC che consentirà alla stessa una più efficiente gestione dei flussi e delle attività operative.

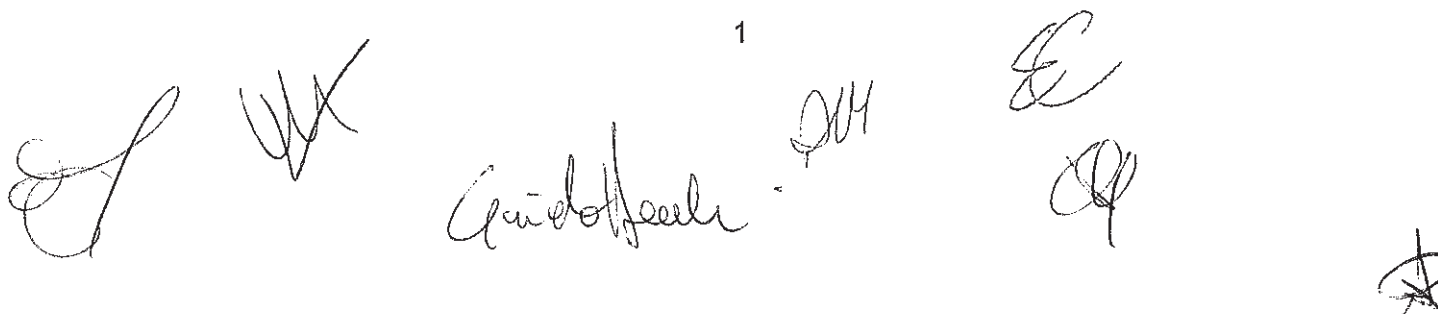
I nuovi patti prevedono, inoltre, nuove modalità di disinvestimento per gli Investitori, che rimangono quindi nel capitale sociale di MFM, secondo un percorso prestabilito definito in varie fasi successive e scadenziato nel tempo.

Nell'ambito della rinegoziazione degli accordi tra Manutencoop Società Cooperativa e gli Investitori, che è stata lunga e complessa, risaltano le seguenti principali pattuizioni:

- 1) Vengono concordate nuove regole di **governance** che prevedono la nomina di un **nuovo Presidente** e di un **nuovo Consigliere Delegato** negli organismi sociali di Manutencoop Facility Management. Il nuovo Consigliere Delegato sarà selezionato da una primaria società di head hunting; è prevista anche una nuova composizione degli organi di amministrazione (presumibilmente entro l'ultimo quadrimestre 2016).
- 2) Vengono prorogati i termini di pagamento previsti dalla *vendor note* dal 1° luglio 2016 alla prima tra la data di uscita degli Investitori e il 30 giugno 2019, salvo diritto degli Investitori di posticipare ulteriormente quest'ultimo termine;
- 3) Viene confermata la prosecuzione dei contratti di somministrazione in corso da parte di MSC, il loro rinnovo ed un percorso di garanzia per i soci in caso di mutamento di controllo della società.

Il raggiungimento dei nuovi accordi consentirà a MFM un'ulteriore e più intensa focalizzazione sulle attività operative e sulla definizione del nuovo business plan.

1



La situazione descritta rende ancora più determinante il completamento della seconda fase della riorganizzazione in corso che, attraverso la nuova governance, sarà ancor più decisiva e determinante per lo sviluppo dell'azienda, che verrà illustrata in apposito incontro nazionale già concordato per il 12 settembre 2016.

1. SITUAZIONE APPALTO TELECOM

In data 3 marzo 2016 la Manutencoop Facility Management aveva convocato le OO.SS. nazionali ed RSA per uno specifico incontro volto ad esaminare l'intera situazione dell'appalto Telecom sulla base di una prospettata risoluzione dei contratti con Telecom SpA in relazione alle diverse tipologie di servizi erogati e alle diverse scadenze degli stessi. Quanto illustrato è stato puntualmente verbalizzato in data 3 marzo 2016.

Da tale data è ripresa un'attività di confronto con il cliente Telecom alla luce della quale sono state riconfermate le scadenze originarie dei contratti e riaperta la negoziazione per l'intera struttura dei servizi erogati.

Allo stato il contratto igiene è stato confermato fino alla data del 31 ottobre 2018, il contratto CED con scadenza 30.06.16 il quale è stato prorogato fino al 31 luglio 2016, è stato confermato fino al 31 luglio 2019; le manutenzioni scadranno ad ottobre 2016 ma sono in corso trattative commerciali per il rinnovo.

Le ricontrattazioni che hanno permesso la conferma dell'affidamento degli appalti ed hanno generato e genereranno rimodulazioni dei servizi e dei perimetri affidati con una conseguente maggior focalizzazione nell'ambito manutentivo anche per quel che attiene le attività specialistiche e un progressivo depotenziamento delle attività di sanificazione.

L'incertezza dei contratti stessi in ragione delle modifiche che intende attuare la committenza genera l'esigenza di riorganizzare l'intera commessa nelle sue unità e caratteristiche, operazione questa che, considerate le fasi in corso, necessita di tempistiche più lunghe.

In questo scenario Manutencoop Facility Management ha reso noto la necessità di procedere, su alcune realtà territoriali, all'affidamento in subappalto del servizio igiene a partire dal 1 settembre 2016.

Per gestire il passaggio dei lavoratori alle imprese subappaltatrici, le Organizzazioni Sindacali hanno avanzato la richiesta di mantenimento occupazionale e delle condizioni economiche e normative in essere, condizione su cui MFM si è resa disponibile. Al fine di esperire la procedura di passaggio di appalto si è fissato l'incontro per il 30.08.2016, MFM si è impegnata a inviare con anticipo le dovute comunicazioni.

2. PIANO DI RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE MFM Spa 2015 - 2016

Richiamando integralmente quanto verbalizzato nel corso dell'incontro del 03/12/2015 riportiamo di seguito una sintesi aggiornata di quanto avvenuto nel primo semestre 2016:

ANDAMENTO CIGS

Nel corso del primo semestre 2016 il numero di lavoratori collocati in cigs è stato mediamente di 100 unità.

Si è verificata una riduzione del problema rispetto all'esercizio 2015. Il numero progressivo complessivo al 30.06.2016 delle ore di CIGS usufruite è pari a 310.315.

Durante il periodo di utilizzo dell'ammortizzatore CIGS (biennio 03.11.2014 a tutt'oggi), sono stati realizzati in relazione alle attività da svolgere all'interno della struttura aziendale ed alle qualifiche delle risorse interessate due piani di rotazione:

- ROTAZIONE BACK OFFICE
- ROTAZIONE SERVIZI MANUTENTIVI COMMessa AUCHAN

La Rotazione del Back office è stata attivata sull'intero territorio Nazionale (sedi di Roma, Mestre, Napoli, Milano) prevalentemente per il personale EX MPSS proveniente dalla cessione di ramo ex art 47 Legge 1990 n.428 con effetto 01.10.2014.

Mensilmente ha ruotato una media di 6 unità.

L'attività è stata gestita in funzione alle qualifiche ed alle professionalità acquisite dalle risorse interessate durante la vita lavorativa, in tale contesto sono stati inseriti prevalentemente profili impiegatizi.

La rotazione dei servizi manutentivi: si è realizzata attraverso un piano di rotazione all'interno della commessa Auchan, con un incremento della stessa nei mesi estivi, conseguentemente allo smaltimento ferie di periodo.

Entrambe le azioni hanno permesso di contrarre sensibilmente il numero di persone presenti in CIGS.

Per il restante personale provenienti da differenti commesse o diversi settori dell'intero territorio nazionale la media si aggirava intorno alle 15 unità per l'anno 2016.

ATTIVITA' FORMATIVA:

A far data dalla fine del mese di Novembre 2014 sono iniziati i percorsi formativi rivolti al personale collocato in cigs.

Il primo percorso formativo di 190 ore per ciascun dipendente si è concluso alla fine del mese di marzo 2015 (ha riguardato 77 unità con il CCNL TLC), lo stesso si è svolto ad Ancona, Bari, Bologna, Mestre, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Torino.

Tale percorso comprendeva sia il corso di orientamento, sap e nuovi Tools sia il corso da operatore igiene sanitario.

Inoltre, tutto il personale interessato dal piano di rientro su back office ha effettuato in primis l'attività di formazione on the job in costanza di servizio. La stessa è finalizzata all'acquisizione delle competenze tecniche necessarie per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Per quel che concerne invece il personale interessato al piano di riorganizzazione nell'ambito della commessa Auchan sono stati attivati specifici percorsi formativi e di dettaglio:

- orientamento ore /dipendente 46
- Sap Tools e Informatica ore /dipendente 46
- corso base manutentore ore/dipendente pari a 96.
- anagrafiche tecniche ore/dipendente pari a 90.

Il percorso formativo complessivamente offerto a ciascun dipendente afferente alla commessa Auchan è pari a 202 ore.

Infine, a conferma del piano aziendale orientato ad incrementare le competenze professionali del personale coinvolto, è stato attivato ed è in fase di ultimazione un'ulteriore iniziativa formativa specialistica della durata di 90 ore di "Patentino Termico di Secondo Grado" finalizzato all'acquisizione di apposito patentino di specializzazione che allo stato interessa complessivamente tutte le risorse in CIGS (n. risorse CCNL TLC e commessa AUCHAN CCNL MULTISERVIZI).

ANDAMENTO ORGANICO

Di seguito quindi le azioni già intraprese:

- a) 79 persone (dipendenti ex MPSS, acquisiti da MFM per cessione ramo d'azienda); sono state collocate in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria dal 4 novembre 2014 (rif. accordo nazionale con settore telefonico del 28 ottobre 2014).

Le stesse come specificato ai punti precedenti sono interessate da uno specifico piano formativo di riqualificazione professionale ed anche uno specifico piano di parziale ripresa attività lavorativa a rotazione. A seguito delle iniziative di ricollocazione, delle uscite per reintegra presso Telecom e dimissioni ad oggi complessivamente risultano interessati dalla cigs, sempre in regime di rotazione, massimo 54 lavoratori;

b) 57 persone dipendenti attribuiti alla commessa Auchan.

In relazione ad un'ulteriore revisione dei processi nell'ambito della commessa Auchan ed anche del modello adottato per la gestione della turnistica, della reperibilità e del servizio di presidio nei centri commerciali attualmente è necessario l'utilizzo dell'ammortizzatore in regime di rotazione per 25 unità.

Nel corso dell'ultimo anno le persone facenti capo la commessa Auchan sono state interessate dell'armonizzazione dei contratti nel CCNL Multiservizi.

c) **110** posizioni lavorative per le quali sono state già definite specifiche soluzioni:

- risoluzione del rapporto di lavoro per mobilità anno 2014 e anno 2015;
- risoluzione conciliata anno 2016 previo utilizzo dell'ammortizzatore sociale;
- ricollocazione presso altre società del gruppo (MPSS/Servizi Ospedalieri /Manutencoop Soc. Coop o altre funzioni aziendali).

Per quanto concerne i dipendenti MFM CCNL Multiservizi riconducibili al precedente piano (commessa Telecom) sono state risolte 6 situazioni attraverso il mix di diverse iniziative, rimangono ancora **5** posizioni da gestire anche attraverso il ricorso alla cassa in regime di rotazione.

Nell'ambito del personale diretti ed indiretti di produzione, amministrativi e di staff di MFM per **16** unità viene utilizzato su base volontaria l'ammortizzatore della cigs fino al raggiungimento di specifici requisiti da maturare o prima della risoluzione del rapporto di lavoro.

Quindi complessivamente, rispetto all'insieme iniziale di 293 lavoratori non si è reso necessario il ricorso a nessun ammortizzatore per 47 lavoratori; ad oggi pertanto la situazione del personale che utilizza la cigs è la seguente:

- Personale CCNL Telecomunicazioni proveniente dalla cessione di ramo dalla nostra controllata Mpss: nr. 54 con qualifica di Impiegati e Operai
- Altri: nr 30 operai a rotazione e nr 16 con accordi di uscita (Impiegati ed operai)

Si è definito che l'azienda procederà a chiedere la proroga della cigs per un ulteriore periodo.

3 PIANO STRAORDINARIO BIENNALE FERIE E PERMESSI MFM e MNTC – ESERCIZI 2016 - 2017

In relazione al piano straordinario ferie "Piano di Condivisione" presentato nel verbale del 03/12/2015 si conferma che l'iniziativa, avviata da gennaio 2016, sta proseguendo interessando il personale (Quadri ed impiegati) pari a circa 700 unità.

L'Azienda espone di seguito gli elementi che ne hanno caratterizzato la gestione:

- In fase di avvio si è proceduto a dare ampia esposizione dello stesso al personale interessato attraverso riunioni dedicate alle quali sono seguiti specifici aggiornamenti;
- E' stato definito un calendario di chiusure collettive;
- L'Azienda ha implementato, nell'ambito del portale riservato ai dipendenti, un apposito "tool" per la pianificazione delle ferie che permettesse al personale il costante aggiornamento e monitoraggio della propria posizione individuale;
- Sono stati individuati specifiche programmazioni legate alle caratteristiche proprie di uffici/settori aziendali;
- L'andamento del piano è oggetto di costante monitoraggio;
- Allo stato sulla base del sostanziale rispetto della pianificazione intervenuta, al 30 giugno 2016, è stato raggiunto il 42% di smaltimento dell'obiettivo 2016 composto dalla somma del residuo ferie anni precedenti e maturato anno corrente.

4 RESUPPOSTI PROSECUZIONE PIANO DI RIORGANIZZAZIONE

Nell'ultimo quinquennio le società del Gruppo Manutencoop sono state interessate da numerose contrazione dei servizi nell'ambito dei clienti pubblici e privati come descritto nei verbali del 07/10/2014 e 28/10/2014 (spending review, commessa Telecom).

Da novembre 2014 è stato avviato il piano di riorganizzazione che mira a salvaguardare i livelli occupazionali e recuperare le professionalità presenti.

La profonda riorganizzazione, una volta ultimata, metterà Manutencoop FM S.p.A. nelle condizioni di competere sul mercato differenziandosi dai competitors, che agiscono esclusivamente sulla leva del prezzo. Già segnali positivi a riguardo si sono presentati nel primo semestre del 2016.

Gli investimenti relativi al progetto di riorganizzazione presentato, pur avendo superato la maggior parte delle fasi previste, sono ancora in corso, il Gruppo Manutencoop raggiungerà gli obiettivi indicati recuperando i livelli di competitività necessaria al mercato, con l'unico obiettivo di garantire ai clienti le tecnologie, i processi e gli strumenti migliori, utilizzando l'esperienza maturata negli anni dai dipendenti, che fino ad oggi hanno operato nel settore del Facility e sono stati protagonisti dei cambiamenti derivanti dalle evoluzioni di mercato.

Il nuovo modello organizzativo prevede un rafforzamento della struttura organizzativa e manageriale del Gruppo MFM con l'obiettivo di anticipare proattivamente e rispondere al meglio alle sfide di un mercato sempre più competitivo, attraverso un approccio customer-oriented basato su innovazione, rafforzamento della pianificazione strategica ed efficacia operativa;

Come illustrato, esso si caratterizza inoltre per:

- la valorizzazione delle risorse più giovani presenti nel Gruppo ;
- presenza femminile nel top management (numerosi giovani tra i 35 ed i 40 anni di età, oltre a significative presenze femminili in ruoli strategici);
- step up del management apicale nel Consiglio Di Gestione.

In aggiunta, in coerenza con le linee strategiche di sviluppo e di crescita del Gruppo per i prossimi anni, è stata individuata nell'internazionalizzazione il principale orizzonte di crescita.

E' stata quindi costituita la nuova Divisione Mercato Internazionale che ha il compito di potenziare le iniziative operative del Gruppo all'estero. Anche sotto questo profilo sono in corso più dettagliate analisi organizzative e di scenario di crescita sui vari mercati. In particolare in ambito sanitario dove MFM, in Italia, vanta un'importante leadership.

In Italia, il modello territoriale che stiamo creando determinerà:

- maggiore autonomia delle aree
- creazione di figure rappresentative (es.KAM)
- nuove modalità di gestione del servizio
- digitalizzazione delle informazioni relative al servizio e alle risorse interne all'azienda con l'introduzione di strumenti telematici
- introduzione di figure qualificate nella gestione delle risorse
- digitalizzazione dei processi "in" e "out"

La congiuntura economica sfavorevole tuttavia non ha consentito uno sviluppo commerciale sufficiente a creare le condizioni per l'integrale assorbimento entro la fine di ottobre 2016 del personale eccedente e sospeso in cigs pertanto la prosecuzione degli interventi di riorganizzazione ed il loro completamento è funzionale a tale all'obiettivo condiviso dalle parti.

Esso sarà realizzato attraverso la realizzazione della fase 2 del Progetto Riorganizzativo che consentirà il completo efficientamento dei servizi offerti e gli adeguati interventi di riqualificazione del personale sospeso, al fine di garantirne il reinserimento nel contesto lavorativo interno, con profili sempre più qualificati.

Con il completamento della fase 2 della riorganizzazione Manutencoop FM sarà anche in grado di competere con le aziende del territorio anche di medie e piccole dimensioni rispondendo prontamente ed in tempo reale alle esigenze del committente diretto.

Gli ulteriori investimenti e l'attività di riqualificazione consentiranno ancora una più profonda riorganizzazione di altre importanti commesse aziendali allo scopo di definire un piano industriale complessivo (Telecom, Grande Distribuzione, altre commesse, etc) attraverso l'acquisizione da parte dell'azienda di nuovi e ulteriori strumenti tecnologici in grado di rendere l'offerta più competitiva in ragione delle professionalità acquisite dal personale debitamente riqualificato.

Durante l'incontro odierno le parti hanno esaminato ed analizzato, conseguentemente ai punti che precedono, il progetto di riorganizzazione e riqualificazione professionale che verrà avviato dalla capogruppo contestualmente alla richiesta di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria alle sedi Istituzionali di competenza (che riguarderà un massimo di 94 persone così suddivise)

SEDE	IMPIEGATO/QUADRO	OPERAIO	Totale complessivo
SEDE DI AREA ORGANIZZATIVA ROMA	28	11	39
SEDE DI AREA ORGANIZZATIVA MESTRE	1		1
SEDE DI AREA ORGANIZZATIVA MILANO	6	2	8
SEDE DI AREA ORGANIZZATIVA MODUGNO	8	5	13
SEDE DI AREA ORGANIZZATIVA NAPOLI	5	12	17
SEDE DI AREA ORGANIZZATIVA PALERMO	6	4	10
SEDE DI AREA ORGANIZZATIVA TORINO	4	1	5
SEDE DIREZIONALE E DI AREA ORGANIZZATIVA BOLOGNA	1		1
Totale complessivo	59	35	94

Tale progetto, così come descritto nella documentazione visionata, renderà possibile la riqualificazione delle risorse coinvolte, come già fatto nel biennio precedente, in funzione delle nuove esigenze di mercato, degli sviluppi/evoluzioni tecnologiche e delle nuove prospettive dell'Azienda, con l'obiettivo unico di poter ricollocare le risorse riqualificate.

In particolare, all'interno del Gruppo Manutencoop, verrà ultimato il processo di riorganizzazione caratterizzato dalle azioni ed obiettivi esplicitati nei punti che precedono, conseguente alle evoluzioni/contrazioni del mercato verificatesi nell'ultimo biennio.

Le attività di formazione e di riqualificazione professionale saranno gestite dalla Direzione del Personale e Organizzazione della capogruppo Manutencoop Facility Management SPA.

Le posizioni lavorative individuabili nei prossimi periodi saranno riconducibili a mansioni specialistiche e tecniche di tipo manutentivo ovvero a mansioni meno complesse (a titolo esemplificativo: igiene/sanificazione/manutenzione del verde) anche in applicazione dell'art.4 comma 11 legge 223/1991.

Per garantire l'omogeneità della gestione delle iniziative di riqualificazione professionale e delle successive opportunità di ricollocazione, il personale resterà allocato nell'ambito del centro di formazione, riqualificazione e ricollocazione nell'ambito della Direzione del Personale della Manutencoop Facility Management SPA.

Tutto ciò premesso le OO.SS. preso atto della presentazione esaminata, in data odierna danno atto che:

- l'Azienda ha consegnato il materiale illustrativo del progetto di riorganizzazione presentato;

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and initials 'AM' and 'EW' on the right, along with a small star-like mark at the bottom right.

- Le OO.SS. si riservano di esaminare la documentazione consegnata in data odierna;
- L'Azienda promuoverà la procedura di consultazione sindacale per la richiesta di cassa integrazione straordinaria (art. 24 D. Lgs 148 del 14/09/2015);
- In ragione di quanto sopra, le parti concordano comunque di effettuare un incontro di aggiornamento per rifare il punto della situazione il 12 settembre 2016 e in tale occasione verrà proposto dalle stesse OO. SS. un protocollo sulle relazioni sindacali.

Si conferma infine che vista la particolarità della struttura operativa del Gruppo Manutencoop, la somministrazione di soci di Manutencoop Società Cooperativa prosegue durante il Piano di Riorganizzazione Aziendale.

MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT S.p.A.

[Handwritten signature]

MANUTENCOOP SOCIETA' COOPERATIVA

Cinzia Moro Jotti

FILCAMS CGIL

[Handwritten signature]

FISASCAT CISL

[Handwritten signature]

UILTRASPORTI UIL

[Handwritten signature]